Costo Corrente colla Posta

Sabato 19 Giugno 1909

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIV - N. 144

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

DA ROMA

LA SALDEZZA DEL BILANCIO ITALIANO

50 milioni d'avanzo

La relazione dell'on. Tedesco sull'assestamento del bilancio 1908-909 comincia dal constatare la saldezza del nostro bilancio.

Dopo questo esordio, la relazione entra in merito nell'esame dettagliato delle entrate e rileva che paragonando le previsioni registrate nel corrente esercizio coi risultati definitivi del 1907-1908, si desume che la maggior produzione di quasi tutti i gruppi di entrata ha una notevole importanza. Sono in aumento, per l'ammontare complessivo di 79 milioni, le imposte dirette, le tasse di consumo, le privative, i proventi dei servizi pubblici, i rimborsi e i concorsi. Non retrocedono che le entrate diverse e la reintegrazione di fondi per milioni 20,80 e la tassa sugli affari per dieci milioni e mezzo.

Passando poi ad esaminare le spese, la relazione dice che il considerevole aumento è dovuto alle leggi approvate per la riforma dei ruoli organici delle diverse amministrazioni di Stato e delle leggi che furono conseguenza del disastro calabro siculo.

Dalla previsione rettificata delle entrate e delle spese nel 1908-909, tenuto conto di certe variazioni che la Giunta generale del bilancio propone d'accordo col Governo, viene a risultare un avanzo reale di lire 29.926.211,04. La relazione dichiara poi che, se non falliranno i più rigorosi calcoli di probabilità, sembra ragionevole il prognostico che fece risultare l'avanzo a una cifra prossima ai 50 milioni.

Parlamento italiano

CAMERA

Roma, 19

Bilancio delle Finanze

Aperta la seduta antimeridiana, si riprende la discussione del bilancio delle Finanze.

Lacava (ministro delle Finanze) risponde lungamente ai vari oratori dando affidamenti, e spargendo con la solita prodigalità, a piene mani le promesse... che mai saranno mantenute.

Nella seduta pomeridiana si discute il disegno di legge: provvedimenti per varie

Opere pubbliche

Parlano *Viazzi, Molina, Gallino, Beltrami, Podrecca, Pala, De Felice Scaglione*, cui risponde il ministro *Bertolini*.

Il disegno di legge è approvato fino all'ultimo capitolo e la seduta è tolta.

SENATO

Roma, 19

Il Senato ha in questi giorni esaurito il bilancio dell'Interno e quello del Tesoro.

Ha ieri approvato integralmente la legge sull'anno giuridico e sulle ferie giudiziarie ed oggi la riforma dell'ordinamento amministrativo e contabile della Regia Marina

Fischi allo Czar

Si ha da Roma che ieri a Montecitorio si è costituito un comitato tra deputati socialisti e repubblicani per organizzare una dimostrazione ostile allo Czar quando si recherà in Italia.

Le modificazioni alla legge elettorale

Si ha da Roma che la commissione parlamentare che esamina il disegno di legge «modificazioni alla legge elettorale politica» ha rinviato la discussione e la nomina del relatore a novembre prossimo, per la ristrettezza di tempo e per la necessità di una lunga e minuta disamina dei singoli articoli, e in seguito a molte e varie questioni affacciate dai commissari.

L'incontro dello Czar con Fallières

Il corrispondente dell'«Echo de Paris» a Cherbourg si dice in grado di annunciare che l'incontro dello Czar con Fallières avrà luogo a bordo dell'incrociatore «Gambetta».

La Serbia si arma

Il governo serbo ha ordinato all'ispettore generale di Salonicco di permettere lo scarico per transito del materiale da guerra serbo per la via di Salonicco.

Si assicura che siamo in viaggio delle grandi quantità di munizioni provenienti dalla Francia e dal Belgio.

L'insegnamento promiscuo

Notevoli osservazioni dell'on. Credaro

Nella relazione dell'on. Credaro ad un progettino di legge riguardante l'istituzione di una scuola normale femminile a Reggio di Calabria e di una scuola normale in Catanzaro, troviamo qualche notevole osservazione intorno alla dibattuta questione dell'insegnamento promiscuo dei giovani d'ambo i sessi.

Il relatore ricorda che la coeducazione dei sessi è tenuta in grande onore negli Stati Uniti e da una diecina d'anni, si è estesa anche in Inghilterra.

La fatta esperienza induce il relatore a consigliare anche all'Italia il suddetto sistema con parole calde di entusiasmo pei buoni risultati in esso ottenuti.

«In presenza delle giovinette — dice l'on. Credaro — i giovani, diventati loro condiscepoli, si sentono più eccitati al lavoro; aspirano a difendere l'onore del proprio sesso, e se non sempre vi riescono, perchè spesso le giovinette li superano, casi si sottopongono ad uno sforzo salutare.

«Di più si è osservato che i loro costumi si addolciscono, le maniere e il linguaggio si purificano da ogni grossolanità.

«Dall'altra parte le ragazze, si spogliano della timidità naturale, si rendono tanto più sicure di sè, franche e ardite; esse guadagnano in forza quanto i loro condiscepoli acquistano in dolcezza e gentilezza.

«Se qualcuno di essi venga meno alle leggi del decoro, sia severamente punito e allontanato senza riguardo. La coeducazione dei sessi può essere un grave pensiero per gli insegnanti ed i capi d'istituti; non dovrebbe essere per le famiglie, alle quali è duopo offrire la massima garanzia di buon ordine.

«L'educazione comune non significa che bisogna pestare i due sessi nello stesso mortaio pedagogico. La donna deve essere sempre educata e trattata come donna anche in iscuola: essa non deve «portar mustacchi», nè «cantare con voce di basso». Questo insegna un'esperienza di pochi lustri.

«Si teme che la conclusione con l'andare degli anni, praticata senza prudenza, tenda a far scomparire la caratteristica dei due sessi e propri spiriti e caratteri «asessuali», il terzo sesso come si dice con ispregio. In un tempo in cui tutto si vorrebbe livellare ci avvieremmo anche al livellamento dei sessi: ma il pericolo parmi solo immaginario. La potenza della natura non può essere vinta da una così piccola azione umana. La donna della natura vincerà sulla donna della scuola coeducatrice. Abbandoniamo dunque i dubbi e iniziamo, con animo tranquillo, ma anche con grande prudenza, l'esperimento dell'educazione mista o comune anche nelle scuole complementari e normali».

L'onor. Credaro prosegue facendo qualche osservazione d'ordine pratico nell'attuazione della riforma e conclude dichiarando questa non un progresso pedagogico in sè, ma una necessità che si impone e osservando che solo dopo la nostra esperienza di qualche decennio, la questione potrà essere risolta dal punto di vista teorico.

La squadra russa spara

contro un piroscafo inglese

La *Svenska Telegram Bureau* ha da Helsingfors: Mercoledì scorso il piroscafo inglese *Wartburg*, comandato dal capitano Robertson; passando dinanzi a Pitkafaasivigen incontrò la squadra imperiale russa. Una cannonata a polvere fu sparata contro di esso e dopo cinque minuti seguirono altre due cannonate a palla che distrussero la caldaia e ruppero una gamba al macchinista. Il *Wartburg* era seguito da una *torpediniera*.

Dopo le riparazioni dei danni subiti il piroscafo riparti per l'Inghilterra meridionale. Il macchinista rimasto ferito fu ricoverato nell'ospedale di *Wiborg*.

La malattia del sonno

decima i bianchi al Congo

Il corrispondente del «Daily Mail» a Bruxelles è informato, che la malattia del sonno che finora aveva risparmiato i bianchi, decima attualmente questi ultimi. Al Congo sono già stati colpiti il 10 per cento.

Spaventevoli progressi del colera

a Pietroburgo

Si ha da Pietroburgo che vi sono stati 24 nuovi casi di colera, seguiti da morte. All'ospedale vi sono 111 malati di colera.

La peste in America

Un telegramma da Caracas segnala tredici casi di peste bubbonica. Soltanto la capitale è colpita.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

La commemorazione del '59

a Pordenone

Oratore: GIUSEPPE GIRARDINI

L'iniziativa della Trento

Come venne annunciato, la sezione pordenonese della *Trento Trieste* s'è fatta promotrice di una solenne commemorazione del 50.esimo anniversario del glorioso 1859.

La cerimonia patriottica avrà luogo domani domenica 20 corr. alle ore 11, nel Teatro Sociale, dove pronuncierà il discorso commemorativo l'on. avv. **Giuseppe Girardini**, deputato del Collegio di Udine.

Presidente del comitato ordinatore della simpatica festa è il dott. Pietro Spangaro, segretario il prof. Egidio Fracassi.

Il Manifesto

Ecco il manifesto largamente diffuso per la commemorazione di domani:

Cittadini!

A voi che, or sono pochi mesi, scattaste per impulso generoso contro l'insulto fatto alla nazione dal secolare nemico d'oltr'Alpe e protestando, deste vita al una Sezione della Trento-Trieste che è tra le più fiorenti d'Italia, a voi che, al grido d'angoscia, rivolto supplice ai fratelli dal fratelli del mezzogiorno, rispondeste con uno slancio ammirevole d'affetto, a voi il Comitato fa appello, perchè siate uniti così nell'ora della gioia, come foste nell'ora del dolore. In tutta Italia celebrasi la data gloriosa del 1859, e le gesta, che allora assicurarono alla patria libertà e grandezza, compiute dagli avi, vengono commemorate con reverente riconoscenza e con fede rinnovellata negli alti destini della nazione. Alla gran festa della patria partecipate anche voi con tutto l'entusiasmo di cui siete capaci e mostrate di non essere dimentichi delle nobili tradizioni della nostra città.

Il Comitato

Programma della Festa

Ore 6 — Sveglia con musica.

Ore 9 — Formazione del Corteo al Largo S. Giovanni.

Ore 10 — Ricevimento alla loggia municipale da parte della autorità comunale e deposizione delle corone.

Ore 11 — Solenne commemorazione, fatta dall'onor. **Giuseppe Girardini** al Teatro Sociale.

Ore 20 1|2 — Concerto della banda di Torre dato in piazza Cavour.

VI Congresso mag. friulano

in Gemona

Domani, domenica, 20 corr. converranno a Gemona i maestri del Friuli per partecipare al Congresso, il quale lascia fin d'ora prevedere di riuscire imponente.

Eccone il programma:

Ore 9.20 — Vermout d'onore offerto dal Municipio nella sala comunale.

Ore 10 — Apertura del Congresso nel teatro sociale.

Ore 14.30 — Banchetto nella sala sociale.

Il congresso seguirà col seguente ordine del giorno:

1. Discussione sul tema' «Crisi magistrale». Relatore il maestro Addo Salvadori, di Gemona.

2. Proposta della presidenza della federazione: Conviene che la federazione magistrale friulana ritorni Associazione magistrale friulana con sezioni autonome, come nella sua origine?

Il manifesto del Comitato

Il Comitato Ordinatore ha diffuso il seguente manifesto:

Domenica 20 corrente, i maestri di *tutto il Friuli, riuniti al Congresso*, diranno da Gemona che è vano sperare che essi possano dedicarsi con animo lieto e sereno al loro ministero finchè non siano tolti dalla vita dolorosamente angosciosa che conducono; dimostreranno come il loro stato economico-morale sia in troppo stridente contrasto con la loro funzione e con le esigenze civili; reclameranno, per essi e per le *loro* famiglie, quell'essenzialissimo diritto alla vita che oggi è loro contrasto; alzeranno alta e forte la voce per affermare che la scuola primaria e popolare deve essere schiettamente nazionale.

Cittadini! Domenica voi pure siate con essi, con gli educatori dei vostri *figliuoli*. — *Accorrete numerosi* al Congresso, e il vostro intervento — solenne affermazione di pensiero e di solidarietà civile ed omanazione dei sentimenti di un popolo che ha compreso i propri destini — dirà alto, forte che le idealità della scuola, oggi fulgide conquiste della coscienza popolare, lietamente sorridono all'aspirazione di Gemona; che Gemona sente ed apprezza l'amore operoso che spinge il maestro a dedicarsi alla scuola: che Gemona conforta del suo più largo consenso il movimento intrapreso dai maestri d'Italia per la loro rivendicazione morale ed economica.

Gemona 18 giugno 1909

Il Comitato Ordinatore

Il Congresso verrà solennemente inaugurato nel Teatro Sociale (gentilmente concesso) alle ore 10.

Ladri in visita

Arba 17 — La notte del 13, ignoti ladri penetrarono audacemente nell'osteria del sig. Arrigo David e vi rubarono una ventina di lire.

Uscirono indisturbati dopo aver bevuto uova e latte che vi trovarono in cucina.

Tentarono poi di entrare nel negozio di manifatture del sig. Moretto Antonio, ma il parroco che si recava al capezzale d'una *morente, li disturbò* e i malandrini abbandonarono l'impresa.

Nella fuga perdettero un impermeabile in buon stato.

La notte passata visitarono la casa del cav. Vittorio Faelli. Ma quivi rimasero delusi i poveretti, poichè avendo il cav. Faelli portato il suo domicilio a *Maniago, svaligiò prima* dei ladri la casa, e con pieno diritto.

Tuttavia entrati in scrittorio tentarono di scassinare la cassa forte; ma pensando che mancando i vivi non poteva esserci il morto dopo aver frugato qualche cassetto, se n'andarono con le pive nel sacco.

Avvertito del fatto, il cav. Faelli fu qui in automobile col maresciallo dei carabinieri, il quale si portò con se non la refurtiva, ma altri corpi di reato abbandonati non si sa come dai ladri; cioè una daga col relativo fodero e una lanterna comune.

In paese non si parla d'altro che di ladri; e si fanno i più *variati* commenti. Regna in tutti una viva impressione avendo i ladri, a mezzo del telefono... senza fili di recente invenzione, fatto sapere a qualcuno che visiteranno entro il mese le principali famiglie del paese.

E' certo però — e confido che i signori ladri leggano questa corrispondenza — che la popolazione di Arba, la quale a ragione, sta in guardia, saprà far loro accoglienze se non liete, oneste, anzi onestissime, a suon di legnate da olio santo.

Per fortuna bastoni non ne mancano, e nemmeno mancano buone braccia per maneggiarli a dovere, come si meritano quelle emerite canaglie.

Furto e vandalismo - La fuga di due buoi - Concerto della Banda - Mercato dei Bozzoli - Fra amici - Sfida podistica - Scandagli

Cividale 18 — La decorsa notte, nel nuovo Bar del Sig. Arturo Caruzzi alla Stazione della ferrovia, ignoti, entrati mediante scasso, fecero man bassa di quello che poterono, cospargendo anche il pavimento con una damigiana di marena.

Il danno patito non è rilevante, ma denota l'audacia e la malvagità dei signori ignoti.

× Alle 11 di ieri due buoi attaccati ad un pesante carro, si dettero alla corsa, percorrendo strade anguste e pericolose. Passato il volto di borgo S. Pietro, il sig. Zanutta Attilio dimostrando un coraggio e sangue freddo si precipitò per fermarli e si ebbe una cornata alla mano destra e riportò una distorsione, non di gravo entità, ma sufficiente per obbligarlo a letto.

Poco lungi i buoi si fermarono senza altre conseguenze.

× Ieri sera in piazza Paolo Diacono, ebbe luogo il concerto della banda cittadina con discreto intervento di pubblico, il quale applaudì i bravi bandisti e l'egregio M.o Teza.

× Da pochi giorni è aperto il mercato bozzoli, ma gli affari finora sono scarsi. In complesso abbiamo più ammassatori del solito, come dire la bagatella di dieci.

I prezzi non sono bene destinati e variano da L. 140 a 4, secondo la qualità e l'importanza delle partite.

× E' sorta una vertenza fra due amici intimi, che si spera di appianare senza strascichi e senza rancori.

× La sfida podistica rimandata per ben tre volte, causa il maltempo, avrà luogo domenica, se Giove pluvio concederà il placet.

× Continuano gli scavi a scopo archeologico ecc., nel sagrado della Basilica, ma con risultati scarsi

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

— In questi giorni si tengono conferenze agrarie a Valvasone, Montereale Cellina e sopraluoghi nei riguardi dell'insegnamento dell'agraria alle scuole rurali di Pradielis, Musi, Cesariis, Villanova, Vedronza, Lusevera, Tarcento e Ciseriis.

UDINE

Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni di Giunta

(Seduta del 18 giugno)

Espurgo — Ha autorizzato la spesa per l'espurgo della chiavica in Vicolo del Portico e nel vicolo cieco in Via Gemona presso il Collegio Arcivescovile.

Prezzo del pane — Ha disposto di rendere pubblici mediante appositi manifesti i risultati dei rilievi, a parecchie riprese eseguiti del prezzo del pane cornetto e molle presso i forni cittadini e dell'umidità percentuale delle due qualità di pane.

Pubblico passaggio — Ha stabilito di aprire al pubblico passaggio, con effetto dal 21 corr. la nuova passerella di fronte alla già Braida Bassi, in comunicazione di Via Treppo.

Norme per l'accesso al Cimitero — Ha incaricato l'assessore all'igiene di compilare le norme per l'accesso al Cimitero, nelle ore in cui questo è aperto al pubblico.

LE FESTE DI DOMANI

organizzate dalla "Trento-Trieste,,

IL PROGRAMMA

Domani domenica, avranno luogo gli annunciati festeggiamenti organizzati dalla sezione di Udine della «Trento-Trieste» e che si dovettero rimandare due volte in causa del maltempo. Ecco l'attraente programma:

Concerto in Castello — La banda del 79° fanteria, dalle ore 20.15 alle 22 terrà sul piazzale del Castello, un concerto svolgendo il seguente programma:

Marcia Reale	Gabetti
Sinfonia «Marta»	Flotow
Valzer	Strauss
Atto primo «Rigoletto»	Verdi
Fantasia (Epoca 1848) «Reminiscenze italiane»	Soveri
Coro di Crociati e Pellegrini «I Lombardi»	Verdi

I cori — La nuova Società Corale Udinese canterà negli intermezzi della Banda Villotte friulane ed i seguenti cori:

Coro Introduzione nell'opera *Norma*.

«Salve o Lega» Canzone triestina.

«Non partir» Coro ed aria del basso, Norma.

Brindisi, Coro nell'opera *Ernani*.

Proiezioni — Pure nel piazzale del Castello si daranno le annunciate proiezioni cinematografiche offerte dai signori fratelli Nobile.

Il servizio di buffet sarà fatto dal sig. G. Gross. Il Piazzale del Castello sarà illuminato a giorno e il viale di accesso con palloncini alla veneziana.

Ingresso in Castello cent. 10.

Società operaia generale

La seduta di iersera del Comitato Sanitario

Quattordici visitatori intervennero alla seduta di iersera.

Il soprintendente di detto Comitato Antonio Cremese, assumendo la presidenza porta il saluto al Collegio dei visitatori in nome della Direzione, ringraziandolo per l'opera loro proficua spiegata a vantaggio dell'Istituzione. Speciali ringraziamenti rivolse al direttore di detto Comitato sig. Domenico De Candido, al vice direttore sig. Fontanini, ed ai capi-sezione.

Indi invitò i presenti a passare alla nomina del Direttore del Comitato.

Su proposta del visitatore A. Zandigiacomo, vennero nominati per acclamazione, a Direttore il sig. Domenico De Candido ed a vice-Direttore il signor Giuseppe Fontanini. Si riconfermarono poi i capi-sezione dello scorso anno, ed in sostituzione del defunto Bisutti Leonardo per il reparto Pracchiuso, venne nominato il signo Sgobero Umberto.

Dopo alcune comunicazioni d'ordine interno la seduta venne tolta.

Il nuovo Consolato del Touring all'opera

Il prossimo Convegno di Desenzano

Pare che il nuovo Consolato del Touring Club di Udine, interpretando degnamente i desideri e gl'intendimenti della Direzione Generale, si sia messo all'opera proprio con fede ed alacrità.

E davvero crediamo che ne valesse la pena, giacchè la nostra Provincia e per la sua vastità e per la sua situazione di confine certo più di molte altre meritava e merita di essere illustrata e fatta conoscere colle svariate, ricche ed istruttive pubblicazioni del Touring.

Sappiamo che si stanno riordinando anche i consoli dei vari centri della Provincia.

Intanto in questi giorni è stato diramato invito a tutti i soci perchè prendano parte al Convegno Generale che il Touring stesso ha indetto pel 21 corr. in Desenzano sul Lago, in occasione del cinquantesimo anniversario

delle battaglie di S. Martino e Solferino, convegno al quale interverrà anche S. M. il Re.

A capo della iniziativa sta il nuovo Capo Console dott. Luigi Fabris.

Per questo convegno sappiamo pure che si stanno preparando altre due squadre, l'una dell'Audax Sezione di Udine, l'altra dell'Unione Velocipedistica Udinese.

Una bellissima iniziativa

Il dottor Perusini — Presidente dell'Ospedale Civile di Udine — ci comunica una circolare diretta ai preposti delle locali associazioni di Beneficenza, contenente una proposta bellissima cui non esitiamo, a dare tutto il nostro appoggio.

Ecco la circolare in parola:

Udine li 12 Giugno 1909.

Ill. Sig.

Presidente della Congregazione di Carità — Presidente del Comitato per l'infanzia UDINE

E' noto alla S. V. Ill. che nel villaggio di Lovaria, situato a breve distanza dalla Città, esiste la Casa Piani, amministrata da questo Ospitale e destinata ad accogliere donne convalescenti.

La cura sanitaria è affidata al Primario Dott. Angelini, il quale si reca in quella Succursale tre volte per settimana ed ogni qualvolta il bisogno lo richiegga; il trattamento da parte delle Suore preposte ha carattere famigliare, senza rigori di disciplina, *in modo da rendere il soggiorno* gradito alle degenti; la dieta è modesta ma sufficiente.

In questi ultimi anni furono sistemati i fabbricati, fu ampliato l'annesso terreno destinato a frutteto, fu reso più frequente il mezzo di trasporto alla Città. Sarà quanto prima provveduto anche alla comunicazione telefonica.

Nell'intento di rendere facilmente accessibile la Casa Piani a quelle bambine le quali non possono altrimenti procurarsi il beneficio del soggiorno in campagna, il Consiglio ha deliberato per esse un trattamento di favore, fissata in Lire 20 la spesa da rimborsarsi per un periodo di degenza di 15 giorni, ed ha già destinato per tale scopo separati locali appositamente arredati.

Se questo provvedimento, come spero incontrerà il favore dei Preposti a Codesta benemerita Istituzione, di altri Enti che hanno scopo benefico, e forse anche dei privati oblatori, potrà in breve estendersi ai bambini maschi ed avere in seguito maggiore sviluppo.

Le bambine da inviarsi a Lovaria dovranno essere presentate a questo Ospitale, che provvederà al loro trasporto dopo che avranno subita la visita medica.

Confida che la S. V. Ill. vorrà accordare a questa iniziativa il suo valido appoggio, per il quale fin d'ora la ringrazio.

Con la massima considerazione

Il Presidente *C. Perusini*

Dopo le raccomandazioni dell'on. Girardini a favore di un'operosa e maltrattata classe di funzionari.

Abbiamo da Roma che dopo gli affidamenti dati dal ministero della Guerra on. Spingardi all'on. Girardini - che nella seduta della Camera del 12 decorso abbe a raccomandargli di migliorare lo stipendio degli ufficiali di ordine dipendenti appunto dal Ministero della *Guerra* — questi funzionari fiduciosi che il gen. Spingardi non mancherà di tener fede alle promesse fatte, si riunirono ieri in assemblea, ed inviarono un telegramma ai ministri Spingardi e Carcano.

In tale telegramma essi manifestano la fiducia che sia approvato prima che la Camera prende le vacanze, un provvedimento lungamente atteso della classe, provvedimento di giustizia riconosciuto urgente dalla commissione di inchiesta della guerra, dalla giunta del bilancio e più volte promesso in Parlamento e fuori del ministro della guerra.

La seduta della Commiss. Comunale Elettorale
Il diritto di voto negato ai vigili urbani

Ieri in Municipio s'è riunita la Commissione Comunale per la revisione delle liste elettorali.

Erano presenti i signori:

Ass. Giuseppe Conti — presid.; ed i membri Calvi, dott. Zagato, Levis e Zompicchiatti.

La Commissione preso atto delle decisioni contenute nel verbale della Commissione provinciale, procedendo alle rettifiche prescritte dalle leggi degli elenchi delle liste permanenti.

La Commissione quindi unanimemente espresse le sue proteste contro la reiezione — non motivata — della proposta di accordare il voto ai vigili urbani.

Com'è noto, nelle principali città d'Italia, ai vigili o guardie municipali, è riconosciuto il diritto di voto; ricordiamo anzi che ultimamente la Commissione Provinciale di Firenze (costituita da elementi conservatori) incluse nelle liste elettorali le guardie municipali

Il memoriale dei panettieri
all'on. Giuseppe Girardini

Ecco il testo del memoriale inviato dalla locale Società fra lavoranti fornai, all'on. Girardini:

On. avv. Giuseppe Girardini Deputato per Udine,

La sottoscritta Società di Miglioramento fra panettieri di Udine e Provincia, in seguito a numerosi reclami da parte di operai impiegati in moltissimi laboratori della Provincia, denunciando la mancata applicazione della legge sul lavoro diurno, stabili di procedere ad un' accurata inchiesta per stabilire qual fondamento avessero i menzionati reclami.

Ecco — on. Signor Deputato — i risultati incredibili, ma rigorosamente esatti, dell'inchiesta:

Ad eccezione dei comuni di Udine, Cividale, Pordenone e Gemona, in tutto il resto del Friuli — nelle fabbriche in cui, antecedentemente alla legge umanitaria, il lavoro era notturno — si continua allegramente a lavorare di notte!

Di fronte a questo stato di cose, la Società Panettieri, ha esperito tutte le pratiche possibili ed imaginabili per indurre le autorità locali ad intervenire perchè la legge sia osservata.

Ebbene, dovunque i nostri rappresentanti hanno trovato accoglienze ostilissime. Le amministrazioni locali, sia per deplorevole ignoranza della legge, *sia* per un'ingiustificabile noncuranza, sia anche perchè legate da interessi più o meno confessabili, con i proprietari di forno, — oppongono un bel *no*, alle nostre energiche sollecitazioni perchè compiano il loro dovere.

La sottoscritta Società non ha mancato di rivolgersi all'Illustrissimo sig. Prefetto, affinchè volesse por termine allo stato di completa anarchia, in cui si dibatte l'industria del pane in quasi tutta la Provincia nostra.

Anche queste pratiche riuscirono vane. Le autorità sono in tutt'altre faccende affaccendate, e s'infischiano delle leggi dirette a tutelare la salute fisica e la moralità dei lavoratori. E' proprio il caso di dire che *le leggi son* ma a por mano ad esse (quando si tratta di leggi sociali) le autorità prefettizie e comunali non ci pensano neppure.

Onorevole Deputato! Noi ci rivolgiamo a Lei — che sappiamo sollecito degli interessi della classe lavoratrice — perchè voglia col suo autorevole intervento — interrogando in proposito l'on. Ministro di A. I. e C. — provocare, da parte del Governo solleciti provvedimenti che ristabiliscano anche nella nostra provincia l'imperio della legge.

Voglia aggradire — on. Girardini — i nostri più sentiti ringraziamenti e le espressioni della nostra immutata devozione.

Firmato: *Il Consiglio Direttivo della Società Panettieri*

L'agitazione dei fornai
La risposta degli operai all' "ultimatum,, dei padroni

Ieri sera, alla Camera del Lavoro, si riunì il Consiglio Direttivo della Società fornai.

Il Consiglio, preso visione dell'*ultimatum* dei proprietari di forno — ieri da noi pubblicato — decise di rispondere alla Commissione dei proprietari nei termini seguenti:

Spettabile commissione Proprietari di Forno

A questo Consiglio Direttivo è pervenuto il giorno 18 corr. *l'ultimatum* dei signori proprietari di Forno.

Il Consiglio si trova però nella assoluta impossibilità di rispondere entro il termine stabilito — e cioè il 19 mattino — perchè la Commissione nominata dagli operai — e che sola ha facoltà di trattare con la Commissione dei proprietari — non potrà riunirsi prima del giorno 10 alle ore 16.

Il Consiglio Direttivo della Società fornai

La serrata dei proprietari?

Veniamo informati che molti proprietari di forno, *non intendendo di sottostare alle pretese dei lavoranti*, hanno espresso il proposito di effettuare la «serrata».

I membri della Commissione dei proprietari, sempre secondo quando ci viene riferito — sarebbero nella loro maggioranza favorevoli alla «serrata».

Questo provvedimento estremo, sembra a molti proprietari il più efficace per ridurre a dovere i ribelli lavoratori.

Staremo a vedere... Nella nostra qualità di consumatori, siamo un pochino interessati nella faccenda.

Il Comizio rimandato

Il Comizio indetto dalla Società Fornai, per protestare contro l'aumento nel prezzo del pane effettuato dai proprietari, senza che a detto aumento abbia corrisposto un congruo miglioramento nei salari, — è stato rimandato, causa l'assenza del Signor Agnolini — segretario generale della Federazione dell'Arte Bianca — chiamato ... [illegible]

L'Ispettore del lavoro a Udine

Invitato telegraficamente dalla Società Fornai, verrà a Udine prossimamente il *sig. Carlo Mazzaro, Ispettore del Lavoro*, addetto al Circolo di Brescia, sotto la cui giurisdizione si trova la nostra provincia.

Camera del Lavoro

I soci sono invitati ad intervenire all' assemblea generale delle Leghe aderenti alla Camera del Lavoro che si terrà questa sera alle ore 8.30 nella Sala dell' Istituto Tecnico per udire e deliberare in merito a varie comunicazioni della Commissione Esecutiva e per procedere alla nomina di tre membri della Commissione stessa.

I tipografi

si riuniscono in seduta domani alle ore 10 in Castello per la trattazione di importanti argomenti.

Domani mattina, tutti i negozi saranno aperti.

Ricordiamo che per deliberazione Prefettizia, in seguito a richiesta della Associazione fra commercianti Industriali ed Esercenti di Udine e Provincia tutti gli Esercenti di Udine sono autorizzati a tenere aperto i loro negozi nelle ore antimeridiane delle 3 domeniche 20 e 27 Giugno e 4 Luglio.

Cameriera che corre rischio di bruciarsi viva

La casa della *professoressa Cioffolin*, direttrice delle locali scuole normali femminili, ieri sera fu funestata da un grave accidente che per poco non costò la vita della cameriera ventiquattrenne Anna Gigante, da Latisana.

All'ora di cena, sola in cucina, la Gigante accudiva alle sue faccende, lavorando sopra un fornellino a spirito.

A un tratto tutto il liquido combustibile prese fuoco e levò alte fiamme.

La cameriera temendo una disgrazia e i rimproveri dei signori tentò sola, senza chiamare alcuno, di spegnere lo spirito fiammeggiante. Senonchè nell'inutile e difficile tentativo il fuoco le si appiccò alla blousa e presto la costrinse ad abbandonare il fornello per difendere se stessa dal fuoco, che le cresceva intorno guadagnando la leggera blousa e martoriandole le carni.

Dallo spavento e dallo spasimo, poichè il fuoco le inceneriva già i capelli, la disgraziata prese a correre disperatamente per la casa, invocando aiuto.

Accorsero i signori e presto, con acqua e con panni gettati sulle fiamme, si poterono spegnere le vesti, in gran parte bruciate, della cameriera.

Chiamato poi in gran fretta il dottor Pitotti, la Gigante si ebbe da esso le prime cure e fu poi trasportata all'Ospedale dove venne accolta d'urgenza.

I dottori di turno Marzuttini e Iorio le prodigarono tutte le cure del caso riservandosi la prognosi, senza però giudicare l'ustionata in serio pericolo di vita. Guarirà, se non sopravverranno complicazioni, in 30 giorni.

Essa ha delle scottature gravi al torso, alla testa ed alle braccia e gran parte del più bell' ornamento femminile: i capelli, è stato distrutto.

Delinquenza precoce.... nonchè muliebre — E' incontestabile che tutto progredisce. L'arte ladresca, persino, si raffina e si civilizza, conquistando al suo culto i minorenni e le donne. Dopo aver raccolto i suoi proseliti nelle città, fra la gente nervosa e anormale, essa stende ora il suo fascino nelle campagne, ove il sentimento religioso è più vivo, i nervi sono più sani e i bisogni e i desideri meno acuti.

Una paffuta contadinotta diciassettenne chiamata Pierina Moschini ieri scese in città, vi passeggiò, fece delle spese e finì coll'andare a rompere le scatole al gioielliere Galiuzzo che ha bottega in Via Mercerie.

Volle vedere e sopratutto toccare molti begli oggetti dai riflessi seducenti e tentatori, chiese i prezzi, le parvero spropórzionati, se non ai suoi desideri, alla sua borsa, e finalmente uscì dall'oreficeria senz'aver comperato nulla, ma portandovi via nientemeno che una medaglia d'oro, una croce e un cordone pure d'oro.

Come ella facesse a far sparire a volta a volta la bella medaglia il bel cordone e la croce, l'orefice se lo domanda un ladro iconoclasta l'avrebbe manda ancora.

La intraprendente giovinetta uscì dall'oreficeria senza lasciar nessun sospetto e si allontanò tranquillamente.

Senonchè l'orefice riponendo la sua merce, s'accorse dell'ammanco e corse a denunciare l'abilissimo furto dando i connotati della contadina.

Furono messi in moto molti agenti di polizia e ieri sera la brava quanto giovanissima contadinotta, mentre attendeva alla Stazione ferroviaria di partire per Cividale, tenendosi stretto sul cuore il suo tesoro, fu acciuffata e condotta in *domo petri*.

Riposo Festivo
Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Marco Bardusco - Udine**

Tragedia d'amore
Ferisce l'amante e volge l'arma contro se stesso

Lignano 19. — Il paese è ancora sotto l'impressione di una tragedia avvenuta ieri mattina.

Il giovine falegname, addetto allo stabilimento balneare, Mario Beltrame di Clemente da Udine preso da improvviso furore di gelosia per aver veduto la sua fidanzata, Nina Pandgutti, — la cui famiglia abita in via Pracchiuso, — parlare con alcuni soldati di finanza, la sparò contro alcuno revolverate, quindi rivolse l'arma contro se stesso.

Entrambi vennero trasportati all'ospitale di Latisana, dove la giovine versa in non gravi condizioni.

Il Beltrame è ferito piuttosto gravemente.

Mercato bozzoli
Una campagna al ribasso sventata

L'Amico del Contadino di stamane scrive:

«Si accennava ad accordi tra filandieri, per non far prezzi *sino a tanto che la campagna non fosse aperta*; ma invece moltissime offerte già si intrecciarono con sensibile progressione e benchè non si possa far previsioni per le eventuali possibili sorprese dell'ultima ora, parecchi contratti danno affidamento di buonissimi prezzi anche per partite normali.

«Le L. 3.90 furono presto sorpassate e buoni pronostici sono che la campagna si impegni sulle 4 lire, poco sotto o di parecchio sopra, a seconda dei meriti delle partite e del delineamento del mercato»

Da nostre informazioni risulta che era stata organizzata una campagna al ribasso contro l' incrocio giapponese. La campagna non ebbe alcun risultato, è provato dai prezzi effettuati — lire 3,75 — che hanno tendenza a salire.

Movimento giudiziario in Friuli. — Dal *Bollettino Giudiziario* apprendiamo il dottor Pavanello, giudice pretore nel primo mandamento di Udine, è tramutato al Tribunale di Udine a sua domanda, cessando dalle anzidette funzioni.

Vive congratulazioni per la meritata promozione all'egregio magistrato.

Una marcia notturna. — La Società Udinese di Ginnastica e Scherma — Sezione Podismo — ha organizzato per oggi sabato 19 una marcia sul percorso Udine-Tarcento-Nimis-Attimis Faedis-Udine, di Km. 50.

La partenza avrà luogo alle ore 21 dalla Palestra Sociale, e l'arrivo alla stessa verso le ore 6 ant. di domenica 20 corr.

Domani a Gorizia. — Le feste sportive, organizzate da un Comitato udinese, che dovevano aver luogo domenica scorsa in Gorizia vennero rimandate con lo stesso programma a domani 20.

Al confine di Visco e Brazzano avranno libero transito le biciclette.

Si prevede, se il tempo si rimetterà al bello, un grande concorso di udinesi e di provinciali.

La latteria Perusini nuovamente premiata — Come già annunciammo, si tenne di questi giorni a Budapest una esposizione internazionale con annessa Mostra del latte.

La latteria del dott. Giacomo Perusini di Pianis vi ottenne il grande Diploma d'Onore.

Elettricista che precipita da una scala restando incolume. — L'operaio elettricista Luigi Sgobbini ha fatto ieri un bagno tanto salutare da potersi dire che gli abbia ridato la vita.

Egli è precipitato, in Via Gemona, da una scala meccanica sulla quale era salito per eseguire delle riprovazioni. Ha fatto un bel salto mortale involontario da sette metri di altezza cadendo nella sottostante roggia e non producendosi il menomo male.

«Mejo paso de cussi no la podeva andar».

La fine dell'inchiesta intorno al morto di Paderno — Come noi si era spesso ripetuto, nonostante le voci pessimistiche che correvano intorno alla fine dell'operaio muratore Giuseppe Antoniutti di Paderno, trovato morto sulla soglia della sua casa, l'autorità inquirente ha escluso in via definitiva che la morte stessa sia dovuta a un delitto.

A questa conclusione, che cancella tanti dubbi, il giudice istruttore è giunto mediante il responso dei periti — dottori Pascoletti e Pitotti — corroborato dalle precedenti risultanze dell'inchiesta.

Ricreatorio Popolare "Carlo Facci,, — Ecco l'orario programma fissato per domenica 20 corr.:

Ore 2 - 2 1/2 Ingresso.

Ore 3.20 Gita a Plaino e refezione.

La seduta del Comitato Pro Voto ai Corpi organizzati

Ci comunicano:

Sono presenti: Grosso, Paludet, Ricci, Novello, Nonino.

Assenti: Strizzolo Chiandoni e Monreale.

Aperta la seduta e letto il verbale della precedente, viene approvato.

Si apre tosto la discussione sul ricorso da produrre alle Commissioni Elettorali per i sospesi del Voto i quali hanno titolo d'iscrizione, e sono quindi ingiustamente mantenuti negli elenchi dei non aventi diritto.

Il Presidente dice che gli Agenti del Dazio di Pavia le Guardie Municipali di Bologna quelle di Firenze i vigili Urbani di Milano e di altre Città, in barba alla respinsione dei ricorsi prodotti alle rispettive Commissioni Comunali e Provinciali per ottenere il diritto di Voto, *si sono definitivamente* rivolti all' inappellabile decisione della Corte d'appello la quale ha dato piena ragione a detti funzionari ordinando con sentenza l'immediata inscrizione di tutti nelle liste generali d'Esercizio Elettorale Politico e Amministrativo di ogni singolo Comune.

La causa delle diversità di criterio Legislativo sta nella semplice Considerazione che la R Corte d'appello stabilisce che possono votare tutti quei funzionari alle dipendenze di Comune prov. ecc. che essendo per arruolati in un Corpo Organizzato hanno soltanto la ordinaria dipendenza e disciplina con quelle comuni norme di condotta che sono indispensabili ad una azienda bene costituita. Per esempio, i Vigili Urbani di Milano a paralello e confronto di quelli di Udine e di altre Città hanno lo stesso mandato di Vigilare ai regolamenti di Polizia Urbana igiene ecc. (e qui ricordiamo motivata da una Comm. Provinciale la *respinsione di un ricorso agli agenti* del dazio che hanno poca parte in tale Ufficio) sono sottoposti ad uno speciale Regolamento Organico e concorrono a tutti gli altri obblighi dei pubblici funzionari.

Perchè non vige per tutti lo stesso sistema? Dalle Corti d'Appello si aspira un'aria più pura.

Quindi si passa *a discutere gli altri* oggetti posti all'ordine del Giorno: Rendiconto Trimestrale.

Viene letto ed approvato.

Stanziamento di Lire 16 per Circolari propaganda, approvato.

Carteggio con la Commissione Esecutiva e lettera al Cav. Biazzi. Approvato.

Dopo tre ore di lavoro si *toglie* la seduta.

CALEIDOSCOPIO
L'onomastico

19 giugno, s. Nazario.

Cirche volt ang l'ateniso l'è stad
A pendolàssi a l'Universitàd;
Nomioàd avocàt da pòc in cà,
No'l sa nome firma.

20 giugno, s. Silverio.

La volp no il certesis

Jè Rosalie une vedrane
Chi à passade miezz etàd:
Ores fa la corteàne;
Dis che al vivi in celibàt.
Dis che dóch j' stan dadr:
Tètia dóch d' inamoràe:
Dach crossia il so cûr:
Duch domandia di spossèle.
Va disind che par nature
Odia l'om tan'che il domònt;
Che par chest e' no s'incure,
Che no pensi al matrimoni!
Eh! che a fonde jè cognossude!
Che no stèi vètsel par mal:
Il balòn e' no rifude
So j' capite sul brazzàl.

Zorutt

Effemeride storica friulana

La figlia di Pilucano — 19 Giugno 1776. — Per molti lustri in canal di S. Pietro (Paluzza) si andava ripetendo che sta per ritornare la figlia di Pilucano. Questo modo di dire ha l'origine nelle strane credenze in proposito sufragate dalla più *strana ancora* menzione che fece allora l'abate del Negro che — dall'assieme delle sue note — sembrava un uomo un po' abbastanza a modo.

Egli — in data 12 Giugno 1776 — racconta che la morta figlia di Pilucano comparve più volte ad una serva dei sig. Antonio Mantovano, ed ha lasciato l'impronta della mano nelle lenzuola del letto della serva.

E poichè don del Negro è stato in quel giorno (12 Giugno) a vedere «non «ho dubitato punto delle verità es-«sendo tutti li digiti, assieme colla «mano, impressi nel lenzuolo grosso «di stoppa.....».

La servente rimase (per quanto dice il del Negro) sbigottita per lo spavento, come paralitica, stupida e alquanto sorda....

Chi sa qual mano lasciò l'impronta!

Discesa degli Ungheri — 20 Giugno 1422. — Gli Ungheri già scesi dalla parte di Belluno entrarono nei nostri confini per la parte della Carinzia. Erano varie compagnie a cavallo e presero d'assalto la rocca della Chiusa benchè assai forte per la posizione sua e ben guardata e munita.

Di là vennero a Moggio altro castello fortissimo a quel tempo, di cui pure si impadronirono facilmente e sarebbero poi scorsi più innanzi, se, intesa il sopraggiungere delle schiere venete destinate a combattere contro di loro non si fossero, alla fine, determinati a ritirarsi. (Sabellico Dec. 2. l. q.) (Piloni, St. di Belluno lib. V. p. 206. De Renaldis. Memorie storiche del patriarcato di Aquileja p. 81)

SE ANDATE A PADOVA

Se vi lamentate di mal di schiena, di dolori ai reni, se qualcuno nella vostra famiglia soffre di disturbi urinari, d'agrezza del sangue, d'oppressione, di palpitazioni di cuore, eccovi l'occasione per andare ad informarvi dal Signor Luigi Corezza, Via Marghera, 31, Padova, come egli guarì. Frattanto è utile che leggiate ciò che egli stesso ci comunica:

« Erano ben cinque o sei mesi che malgrado le innumerevoli medicine prese per la bocca ed esterne, non sapevo come liberarmi dai forti dolori di schiena che credo provenissero in origine da raffreddori trascurati. Dovendo, a causa del mio mestiere, stare continuamente in maniche di camicia, e faticare fisicamente, ad onta di tutte le precauzioni questo male al dorso divenne sempre più grave e talmente intollerabile da costringermi a tenere il letto. Presi come dissi, molte medicine, che non mi fecero però mai nessun effetto. I dolori continuavano sempre accompagnati da forti dolori di testa. Il mio appetito era quasi nullo e il poco nutrimento preso mi riesciva difficile a digerirlo.

Dato il mio stato mi si consigliò di prendere le Pillole Foster per i Reni e non posso che ringraziare la Provvidenza di avermele fatte conoscere.

« Fin dalla prima scatola il loro effetto fu così efficace da permettermi di abbandonare il letto. Così incoraggiato, avendo continuato nella cura dopo pochi giorni i dolori scomparvero intieramente. E' così che ho potuto riprendere il mio consueto lavoro, ed anche l'appetito che da tanto tempo avevo perso Ora sono due mesi circa che mi sento bene in forza, e come una volta godo di una salute perfetta

« Sono pertanto lieto di poter dichiarare che questa guarigione è dovuta alla bontà delle vostre Pillole di cui tesserò sempre sinceramente l'elogio a chiunque e dovunque. (Firmato) Luigi Corazza ».

I segni più certi del cattivo funzionamento dei reni sono: i gonfiori alle gambe ed ai piedi, le nevralgie, il reumatismo, la sciatica, il languore, le traveggole, l'insonnia, l'agrezza del sangue, i bottoni sul viso, le irregolarità delle funzioni del cuore. Tutti questi sintomi provengono dalle impurezze assorbite dall'organismo, che invece di passare *nell' urina, sono rimaste nel* sangue, perchè i reni, troppo deboli, furono incapaci di eliminarle Se volete restare in buona salute dovete conservare i vostri reni in buono stato, e le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Angelo Fabris & C., Via Mercatovecchio, Udine) godono appunto di questo potere benefico.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono da tutti i farmacisti a L. 3 50 la scatola, o 6 scatole per L. 19 o franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell' interesse della vostra salute esigete la vera *scatola, portante la firma*: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Note agricole

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di giugno: In questa decade caddero pioggie benefiche, che si estesero dalle Alpi alla Toscana ed alle Marche. Di esse si avvantaggiarono in particolar modo gli erbaggi ed il granoturco, che ora si presenta rigoglioso.

Lo stato delle culture agricole è molto soddisfacente nelle regioni meridionali e specialmente nelle Puglie.

All'estremo sud ed in Sicilia si miete il grano con buon prodotto. La vite, immune da malattie, è ricca di uva in tutto il regno. Si conferma copiosa la fioritura dell'olivo; gli alberi da frutta fanno anch'essi sperare una buona raccolta.. Il fieno maggengo riuscì scarso, ma lo stato attuale dei prati dà affidamento di un prodotto soddisfacente prodotto del secondo taglio.

I bachi da seta sono al bosco ed il buon risultato della campagna bacologica si può dirsi sicuro.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison

Ieri sera ad ogni rappresentazione pubblico enorme, ed invero questo Cinematografo merita di essere frequentato per le sue varianti e splendide proiezioni.

Ecco il Programma per questa sera: « L'areoplano Zeppelin » recentissima ed interessante assunzione dal vero. «Pomata meravigliosa» comicissima « Il piccolo venditore di ciclamini » commovente dramma.

Per chiusura una comicissima proiezione.

Il Salone venne fornito di potenti ventilatori.

Birreria "All'Adriatica,,

Questa sera alla birreria « All'Adriatica » condotta dal signor Gross, avrà luogo un concerto eseguito dall'orchestra diretta dal maestro Verza. Ecco l'attraente programma:

1. Marcia « Tounis » - E. Boyer
2. Ouverture nell'op.tta « Paille-D'Avoine » R. Planquette
3. Fantasia nell' Opera « Mosè » G. Rossini
4. In giro pel mondo. Suite per orchestra
   a) *In* Spagna « Jota »
   b) In Romania « Dant Rèsboinic »
   c) In Italia « I moccoletti » P. Lacome
   d) A Lima « Serènade Pèruvienne »
   e) A Montmartre « Valse »
5. Polka di concerto per Ottavino F. Wohanka
6. Potpourri nell'operetta « La figlia di Madama Angot » Ch. Lecoq
7. Galop « Cascaden » H. Herrmann

Al concerto svoltosi ieri sera, assistette molto pubblico plaudente.

Arte e Teatri

L'OPERA "CADORE,,

al Regio Teatro Manzoni di Livorno

Togliamo dal *Piccolo — Corriere del Tirreno* - che si pubblica a Livorno:

Dal 26 giugno al 28 luglio, avremo al nostro R. Teatro Manzoni una bella stagione lirica estiva. Terrà il cartellone la nuova opera *Cadore* dramma lirico in 4 atti di Emilio Nardini, musica del maestro Domenico Montico.

Si prevede un ottimo successo sia per il valore intrinseco del lavoro, sia per gli ottimi elementi che lo interpreteranno, sia perchè — in questi giorni di commemorazioni patriottiche tutto ciò che rievoca ed esalta i bei fatti del nostro nazionale riscatto è destinato al più lusinghiero successo.

Avremo un bel concorso di uditori anche dalle città vicine specie da Firenze, ove la bella opera del Montico non fu potuta completamente gustare per le *ridicole* castrazioni che di essa ne fece il signor conte Cioia, in omaggio alla sua cara Austria del cuore!

A Pistoia l'opera verrà data integralmente. Ne saranno interpreti valorosi gli artisti Attilio Perico, Ada Prandi, Alfredo Venturi, Edgardo De Marco, Gaetano Mazzanti e Francesco Articci — Maestro concertatore e direttore d'orchestra l'egregio cav Giulio Falconi

Alla prima rappresentazione che avrà luogo, salvo imprevisti, la sera del 26 prossimo assisterà il valoroso autore. Ed a lui, all'opera sua noi auguriamo il più brillante successo.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1909 — Tip M. Bardusco

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 9 giugno 1909

CAMBI (chèques a vista)	
Francia (oro)	100.25
Londra (sterline)	25 27
Germania (marchi)	123.00
Austria (corone)	105.18
Pietroburgo (rubli)	265.97
Rumania (lei)	99.20
Nuova York (dollari)	5.17
Turchia (lire turche)	22.75

Orario della Ferrovia
PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.35 — O. 15.44 — O. 17.15 — D. 18.10.
per Cormons: O. 5.15 — O. 8 — O. 12.50 — M. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55
per Venezia: O. 4 — A. 8.20 — O. 11.25 — A. 13.10 — 17.30 — D. 20.5. — Direttissimo 20.32
per S. Giorgio-Portogruaro-Venezia: D. 7 — Misti 8, 13.11, 11.20 19.20.
per Cividale: M. 5.30 — A. 8.35 — M. 11.15 — A. 13.20 — M. 17.37 — A. 21.50.
per S. Giorgio-Trieste: M. 8 — M. 13.11 — M. 19.27.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 22.08 — Direttissimo 23.5.
da Cormons: M. 7.32 — D. 11.6 — D. 12.50 15.23 — O. 19.42 — O. 22.58.
da Venezia: A. 3.20 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.30 A. — D. 17.5 — 19.40 da Treviso A. 22.50.
da Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: A. 8.30 — A. 9.48 — A. 13.10 — M. 17.35 — M. 21.46
da Cividale: 0.50 — MV. 9.51 — M. 12.55 — Misti 10.07, 19.20, 23 —.
da Trieste-S. Giorgio: A. 8.30 — M. 18.4 — M. 21.00.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.5 9.5, 11.40, 15.20, 18.34.
Arrivo a S. Daniele: 8.6, 10.57, 13.19, 16.52, 20.6.
Partenze da S. Daniele: 6.—, 8.52, 11.4, 13.45, 17.58.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.31, 10.8 12.56, 15.17, 19.30.
Orario festivo — Partenza da P. G. 21.37 — arrivo a S. Daniele 23.8.
Partenza da S. Daniele 21 — arrivo a P. G. 22.31.